

Parrocchia

Natività della Beata Vergine Maria

Zianigo – Via Scortegara, n. 166

Tel e Fax 041/430411

www.parrocchia.zianigo.it

zianigo@diocesiv.it



Le Comunità

XXX Domenica T. Ordinario

Anno B n.38

28 Ottobre - 4 Novembre 2018

Parroco don Ruggero Gallo

cell. 3204103149



**Parrocchia
S. Andrea apostolo**

Campocroce

Via Chiesa, n. 12

www.noidicampocroce.it

campocroce.mirano@diocesiv.it



In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada. (Mc 10, 46-52)

Siamo anche noi ciechi e mendicanti, come Bartimeo

Bartimeo comincia a gridare: Gesù, abbi pietà. È, tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più umana. Rimasta nelle nostre liturgie, nel suono antico di «Kyrie eleison» o di «Signore, pietà». Bartimeo non domanda pietà per i suoi peccati, ma per i suoi occhi spenti. Invoca il Donatore di vita in abbondanza: mostrati padre, sentiti madre di questo figlio che ha fatto naufragio, ridammi alla luce! La folla fa muro al suo grido: Taci! Disturbi! Terribile pensare che davanti a Dio la sofferenza sia fuori luogo, che il dolore possa disturbare. Ma è così ancora, abbiamo ritualizzato la religione e un grido fuori programma disturba. Ma la vita è un fuori programma continuo: la vita non è un rito. C'è nell'uomo un gemito, di cui abbiamo perso l'alfabeto; un grido, su cui non riusciamo a sintonizzarci. Invece il rabbi ascolta e risponde. E si libera tutta l'energia della vita. Lo notiamo dai gesti, quasi eccessivi: Bartimeo non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. La fede porta con sé un balzo in avanti, porte che si spalancano, sentieri nel sole, un di più illogico e bello. Credere è acquisire bellezza del vivere. Bartimeo guarisce come uomo, prima che come cieco. Guarisce in quella voce che lo accarezza: qualcuno si è accorto di lui, qualcuno lo tocca, anche solo con una voce amica, e lui esce dal suo naufragio umano: l'ultimo comincia a riscoprirsi uno come gli altri. È chiamato con amore e allora la sua vita si riaccende, si rialza in piedi, si precipita, anche senza vedere, verso una voce, orientato da una parola buona che ancora vibra nell'aria. Sentire che qualcuno ci ama rende fortissimi. Anche noi ci orientiamo nella vita come il mendicante cieco di Gerico, forse senza vedere chiaro, ma sull'eco della Parola di Dio, ascoltata nel Vangelo, nella voce intima che indica la via, negli eventi della storia, nel gemito e nel giubilo del creato. E che continua a seminare occhi nuovi e luce nuova sulla terra.

ERMES RONCHI

Udienza. Papa Francesco: la fedeltà è un modo di essere, uno stile di vita

"Non si può amare solo finché conviene", ha spiegato: "L'amore si manifesta proprio oltre la soglia del proprio tornaconto, quando si dona tutto senza riserve". "L'amore vuole essere definitivo. Non può essere fino a nuovo ordine", il monito tratto dal Catechismo della Chiesa cattolica: "La fedeltà è la caratteristica della relazione umana libera, matura, responsabile". "Anche un amico si dimostra autentico perché resta tale in qualunque evenienza, altrimenti non è un amico". "L'essere umano ha bisogno di essere amato senza condizioni, e chi non riceve questa accoglienza porta in sé una certa incompletezza, spesso senza saperlo. Il rischio è quello di chiamare 'amore' delle relazioni acerbe e immature, con l'illusione di trovare luce di vita in qualcosa che, nel migliore dei casi, ne è solo un riflesso", ha specificato Francesco: "Così avviene di sopravvalutare l'attrazione fisica, che in sé è un dono di Dio ma è finalizzata a preparare la strada a un rapporto autentico e fedele con la persona". "E per questo prima di ricevere il sacramento di matrimonio ci vuole un'accurata preparazione, direi un catecumenato, perché si gioca tutta la vita con l'amore, e con l'amore non si gioca", le sue parole. "Per accedere al sacramento del matrimonio, i fidanzati devono maturare la certezza che nel loro legame c'è la mano di Dio, che li precede e li accompagna, e permetterà loro di dire: 'Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre'", ha proseguito Francesco. "Non si può dire 'preparazione al matrimonio' per tre o quattro conferenze tenute in parrocchia", il monito ancora a braccio: "Questa non è preparazione, è finta preparazione, e la responsabilità di chi fa queste cose ricade su di lui, sul parroco, sul vescovo che fa queste cose". I futuri sposi "non possono promettersi fedeltà 'nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia', e di amarsi e onorarsi tutti i giorni della loro vita, solo sulla base della buona volontà o della speranza che la cosa funzioni", ha detto il Papa: "Hanno bisogno di basarsi sul terreno solido dell'Amore fedele di Dio". "Ci vuole tempo", ha aggiunto: "Il matrimonio non è un atto formale, è un sacramento, e si deve preparare con un vero catecumenato". "Sono tanti gli adulteri da cui ci può salvaguardare la Sesta Parola" ha proseguito il Papa, parlando di fedeltà a 360 gradi e non solo nel matrimonio. "La fedeltà – ha spiegato – è un modo di essere, uno stile di vita. Si lavora con lealtà, si parla con sincerità, si resta fedeli alla verità nei propri pensieri, nelle proprie azioni. Una vita intessuta di fedeltà si esprime in tutte le dimensioni e porta ad essere uomini e donne fedeli e affidabili in ogni circostanza". "Ma per arrivare ad una vita così bella non basta la nostra natura umana, occorre che la fedeltà di Dio entri nella nostra esistenza", il monito di Francesco: "Questa Sesta Parola ci chiama a rivolgere lo sguardo a Cristo, che con la sua fedeltà può togliere da noi un cuore adultero e donarci un cuore fedele".

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore Gesù abbi pietà delle nostre cecità che ci impediscono di vedere Te e i nostri fratelli.
Donaci la fede in Te che aveva questo cieco
e aiutaci a pregarti con il grido che sgorga dalle nostre labbra e dal nostro cuore. Amen.

AVVISI per TUTTI:— Domenica 04 nov. ore 15:30 a S. Nicolò(TV) Convegno Ministri straord. S. Comunione.

—Corso di Formazione dell'Associazione Volontari Ospedalieri su "L' Aiuto alla Fragilità". Iscrizione in sede di Mirano tel. 0415795704.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'

GIORNO	ZIANIGO	CAMPOCROCE
<p>Domenica 28 XXX T.Ordinario B Ger 31, 7-9 Sal 125 Eb 5, 1-6 Mc 10, 46-52</p>	<p>08:00 def.ti: Rocchi Bianca* Calzavara Regina, def.ti Calzavara* def.ti fam. Gottardello* Carraro Guido, Bertoncello Marisa* Antonello Giorgio, Carlo, Giacetti Maria* Volpato Natale, Garbin Rita, Anna* Mion Angelo, Cesarina e fam.* Comelato Mario, Franzato Angelo* Teresina, Lucia*</p> <p>10:30 <u>Battesimo di:</u> Busato Noè di Diego e Costa Anna; Simionato Melissa di Diego e Mognato Beatrice; Volpato Elia di Emilio e Elisa. def.ti: Di Guglielmo Marcello* Bertoldo Giuseppe, Paola, Maria, Piero*</p> <p>18:00 def.ti: Ongaro Flavio* Cazzin Silvana, Zamengo Ardino*</p>	<p>09:00 Apertura dell'Anno Catechistico e Pastorale animata da tutti i gruppi def.ti: Niero Elisabetta* Cazzin Mario* Zanbon Adriano, Traverso Giuseppe, Vernizzi Leandrina* Semenzato Natale, Erminia, Claudio, Lina*</p> <p>10:30 <u>Battesimo di:</u> Mason Rachele di Andrea e Groppo Romina. def.ti: Furlan Sofia Bertilla* De Franceschi Gianni e fam. def.ti* Zanin Emilio, Frezzato Teresa, Giuseppe*</p> <p>12:00 S. Messa presso chiesetta degli Alpini</p> <p><u>N.B. ore 10:00 Incontro Genitori Catechisti di tutti i gruppi</u></p>
Lunedì 29	18:00 S. Messa	
Martedì 30	18:00 Preghiera dei Vespri e S. Comunione	08:30 S. Messa
Mercoledì 31	15:00-17:30 Confessioni 18:00 S. Messa prefestiva def.ti: Aldo e padre Angelo* def.ti Bacchin* Milan Luciano*	15:00-18:00 Confessioni in preparazione alla festa di tutti i Santi
<p>Giovedì 01 Festa Tutti i Santi Ap 7,2-4.9-14 Sal 23 1Gv 3, 1-3 Mt 5, 1-12a</p>	<p>08:00 def.ti: Annoè Rino*</p> <p>10:30 S. Messa</p> <p>14:30 Partenza dalla chiesa in Processione per il Cimitero 15:00 S. Messa in Cimitero def.ti: Fracasso Alessandro, Luciano, Sergio, Severino, Rizzo Erminia* Manarin Guglielmo, Emilio, Favaro Rosa, De Prosdocimi Maria, Teresa, *</p> <p>N.B. La S. Messa delle ore 18:00 è sospesa</p>	<p>09:00 def.ti: Montin Danilo, Maria, Giuseppe, Sabina* Contran Giuseppe e fam. def.ti* Ometto Alice, Albano, fam. Maggiolo* Centenaro Alberto, Lidia, Angela, Bertan Luigina*</p> <p>10:30 def.ti: Pietrobon Giancarlo* sottana Quirino, Danilo* Cacco Andrea, Giuseppe, Enrico, Maria* Giacomini Pietro, Bozza Elena* Cazzin Ofelia, Salviato Domenica e fam.* Gallo Iginio, Isetta, Giovanni*</p> <p>15:00 Vespri in Chiesa e processione in Cimitero</p>
<p>Venerdì 02 Commem. Defunti</p>	<p>09:00 def.ti: Silvestrini Vittorio, Sergio, Italo, Gildo, Daniele, Rita, Simionato Richelda, Casadei Anita* Marchesin Roberto, Danieleto Rosa*</p> <p>15:00 S. Messa in Cimitero def.ti: Antonello Giorgio* Fracasso Mirco, Giovanni, Ferruccio, Calzavara Marcellina* ad. M.*</p>	<p>15:00 S. Messa in Cimitero def.ti: Cerello Orlando (Ann), Simionato Silvana* Sottana Quirino, Danilo* Bozza Elena, Giacomini Pietro* Barbato Cristina, Riccardo, Golin Giuseppina, Serra Antonio, Busatto Giuseppina* Cognati e cognate Peron Giovanni Martino, Rigo Giovanna* Bettetto Maria Enrichetta, Zefferino, Tramontin Mario*</p>
Sabato 03	18:00 def.ti: Ragazzo Luigi, Bigin Agnese, Basso Gemma* Spolaore Mario, Bottacin Maria* Gasparin Celeste, Vescovo Attilio, Coi Natalina* Bustreo Luciano, Bianca* Vallotto Attilio, Cazzin Luigina* Franco, Martino, Mirco* Pesce Andrea e fam.*	
<p>Domenica 04 XXXI T.Ordinario B Dt 6, 2-6 Sal 17 Eb 7, 23-28 Mc 12, 28b-34</p>	<p>08:00 def.ti: gruppo Rosario Tandura* fam. Carraro Carlo, Bertoldo Amelia* Zamengo, Zampieri, Callegaro, Dante, Giuseppe*</p> <p>10:30 def.ti: Bertoldo Giuseppe, Paola, Maria, Piero*</p> <p>18:00 def.ti: Narduzzi Giorgio, Repetto Maria Ester* Vanzetto Adamo, Mosè, Mario, Angela*</p>	<p>09:00 def.ti: Simionato Natale, Sartori Maria, Simionato Albano, Vanda* Volpato Claudia, Teresina* Mazzon Nicola Antonio* Anna Maria e Rocco*</p> <p>10:30 def.ti: Volpato Lina* De Marchi Ida* fam C.M.* per i sacerdoti def.ti di Campocroce*</p>

AVVISI per ZIANIGO: Lunedì 05 novembre ore 16:30 in canonica, Incontro Ministri straord. S. Comunione.

Cari Saluti dal Diacono Lucio, don Piergiorgio e don Ruggero